

CONSIGLIO SCIENTIFICO DELL'INGV
SEDUTA DEL 15/1/2019

VERBALE N. 01/2019

Il giorno 15/1/2019, con inizio alle ore 10:30, presso l' Osservatorio Ximeniano, a Firenze, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Scientifico dell'INGV, per la discussione degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno (note prot. n. 0000223 del 08/01/2019):

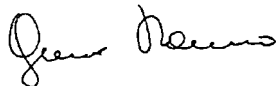
1. Determinazione delle norme per il funzionamento del Consiglio Scientifico;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Francesco MULARGIA
Eleonora RIVALTA (in collegamento telematico)
Giovanni ROMEO
Mauro ROSI
Fabio SPERANZA (coordinatore)

Dichiarata aperta e valida la seduta si passa all'esame dell'Odg.
Alle ore 13:30 non essendovi altri argomenti di discussione, la seduta è tolta.
Il verbale è approvato seduta stante e riportato nel documento allegato.

Firenze 15/1/2019
Il segretario verbalizzante
(Giovanni ROMEO)



Il Coordinatore
(Fabio SPERANZA)



ALLEGATO AL VERBALE N. 01/2019 DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO INGV

La necessità di normare il funzionamento del Consiglio Scientifico deriva dal punto 5 dell'articolo 9 dello Statuto dell'INGV, che recita: *Il Consiglio Scientifico determina, con atto interno, norme per il proprio funzionamento.*

Si tratta di un atto formale dovuto, e le regole che il CS si impone, riassumono il modus operandi che il CS ha sempre tenuto dal momento della sua costituzione. L'elenco delle norme, informalmente analizzato in precedenza dai membri del CS, è stato definitivamente discusso, approvato all'unanimità, e riportato in calce al presente documento.

Il CS ha ricevuto comunicazione che è intenzione dell'Ente la promozione di una nuova tornata di progetti interni *bottom-up* destinati alla ricerca libera. La forma con la quale i progetti saranno proposti ricalcherà quella del bando precedente (2017). Il CS decide sin da questo momento di avvalersi di cinque revisori esterni, impiegati preferibilmente presso istituzioni all'estero e che rimarranno anonimi, per i quali ipotizza lo stanziamento di un fondo dell'ordine di 5000 euro. Per i proponenti che abbiano già partecipato al bando del 2017, i risultati ottenuti in tali progetti avranno peso nella procedura di selezione con un meccanismo ancora da determinare ma che, prevedibilmente, implicherà la stesura di una piccola relazione, dell'ordine di 200 parole, e l'elenco dei prodotti ottenuti, come articoli (pubblicati o sottoposti), presentazioni a congressi e realizzazione di prototipi tecnologici.

Attualmente l'Ente sta procedendo alla stesura dell'elenco di infrastrutture ed attrezzature in suo possesso. Si tratta di un lavoro inventariale importante di cui far tesoro. Il CS auspica che non si tratti di un mero e periodico esercizio, ma che la consapevolezza dell'esistente porti ad una efficace messa in comune delle risorse, facilitando l'interazione tra i gruppi ed evitando costosi duplicati, così come già avviene in molte istituzioni straniere, come ad esempio il GFZ di Potsdam.

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO, EMANATE CON ATTO INTERNO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9.5 DELLO STATUTO INGV

1. Lo Statuto all'art 9.4a stabilisce che il Consiglio Scientifico (CS) - organo consultivo sugli aspetti tecnico-scientifici dell'attività dell'INGV - ha il compito primario di esprimere parere tecnico-scientifico sul Documento di Visione Strategica (DVS) decennale, sulle proposte di Piano Triennale di Attività (PTA) e sui relativi aggiornamenti annuali; ciascuno di questi dovrà essere trasmesso al CS con un anticipo adeguato ad un'analisi approfondita, tenuto conto degli impegni pregressi didattici e di Ricerca dei suoi membri, *o come non inferiore a tre settimane lavorative.* *RS*
CR

2. Come sancito dall'art.1 dello Statuto, l'INGV è un Ente di Ricerca. Esso deve quindi operare nel pieno e costante rispetto del Metodo Scientifico. A tale scopo il CS, per assolvere il suo compito primario, analizza il DVS, il PTA e gli aggiornamenti annuali alla luce dello Stato dell'Arte, cioè dello stato attuale delle conoscenze scientifiche a livello mondiale, valutando la validità scientifica delle ricerche proposte.

3. Una volta accertata la validità scientifica delle ricerche proposte, il CS ne valuta la fattibilità in relazione alle competenze ed alle capacità realmente esistenti nell'Ente, esprimendo parere motivato positivo sulle proposte scientificamente fondate, realistiche e realizzabili, negativo quando tali presupposti non siano verificati.

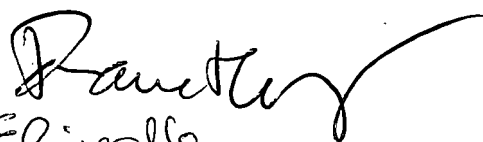
4. L'interazione con i vari ricercatori è fondamentale per un riscontro del reale livello delle competenze, ed eventuali carenze, presenti nell'Ente, e viene perseguita con le seguenti modalità: a) incontro con i Direttori di Dipartimento; b) incontro con i ricercatori delle diverse Sezioni; c) partecipazione e/o organizzazione di meeting e forum tematici interni o anche aperti al mondo accademico.

5. Il CS si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario, indicando l'argomento della riunione, motivandone l'opportunità e definendo la sua modalità, in presenza o telematica. Alle riunioni in presenza devono partecipare fisicamente almeno tre membri. La scelta di sede della riunione in presenza, se diversa dalla sede centrale di INGV in Roma, viene motivata dal CS ed autorizzata dall'Amministrazione centrale. Ogni riunione viene convocata dal Coordinatore per mail, sentiti tutti i membri.

6. Il CS redige un verbale per ogni sua riunione e lo rende pubblico.

I membri del CS

Francesco Mulargia



Eleonora Rivalta



Giovanni Romeo



Mauro Rosi



Fabio Speranza

